



Comune di  
Pogliano Milanese

## **Comune di Pogliano Milanese Città Metropolitana di Milano**

Progetto per lavori di  
*“Sistemazione di p.zza Mercato – LOTTO 1”.*

### **Progetto Definitivo – Esecutivo**

APRILE 2023

## **IM.01 - Relazione tecnica specialistica**

### **Impianti meccanici**

**RETE IDRICA** (a servizio ambulanti)  
**RETE ACQUE REFLUE** (a servizio ambulanti)

**Arch. Andrea Bellocchio**

Bergamo, via Borgo Palazzo 10  
Tel/fax 035/271065 e-mail [andrea.bellocchio@architettobellocchio.it](mailto:andrea.bellocchio@architettobellocchio.it)

# SOMMARIO

OGGETTO .....	3
OBBIETTIVO .....	3
PRESCRIZIONI IGIENICO SANITARIE SPECIFICHE .....	3
DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO.....	4
NORMATIVE DI RIFERIMENTO .....	4
RETE IDRICA .....	5
ORIGINE IMPIANTO .....	5
RETE DI DISTRIBUZIONE.....	5
TERMINALI DI EROGAZIONE ACQUA .....	5
RETE ACQUE REFLUE .....	6
ACQUE REFLUE PRODOTTE DAGLI AMBULANTI .....	6

## **OGGETTO**

La presente relazione tecnica specialistica si riferisce al progetto definitivo dei lavori di adeguamento alle normative igienico sanitarie delle aree su cui si svolgono i mercati commissionato dal Comune di Pogliano Milanese. Il progetto si riferisce in particolare alla formazione di una nuova linea di adduzione acqua potabile e di scarico sul lato sud-est dell'area mercatale, prospiciente e parallela i campi sportivi.

## **OBBIETTIVO**

L'obiettivo dei lavori di cui all'oggetto è di dotare le aree pubbliche sulle quali si svolge il commercio dei prodotti alimentari, identificate nelle tavole di progetto, di tutte le reti tecnologiche e servizi igienici richiesti dall'Ordinanza "3 Aprile 2002" del Ministero della Salute che fissa appunto i "Requisiti igienico – sanitari per il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche".

## **PRESCRIZIONI IGIENICO SANITARIE SPECIFICHE**

Nel seguito sono riportate, in sintesi, le caratteristiche che devono possedere le aree pubbliche su cui si svolge il commercio dei prodotti alimentari.

E' necessario però prima precisare in quale casistica di "Mercato" sia classificabile quello in oggetto, in quanto in funzione di ciò sono previsti differenti requisiti igienico – sanitari.

Nel caso specifico si precisa che l'area in oggetto non si configura come **"Mercato in sede propria" (Art 1 – Comma 2 – Lettera b)** in quanto lo stesso è definito come luogo esclusivo, destinato a tale uso nei documenti urbanistici, costruito appositamente per il commercio, con configurazioni edilizie specifiche e materiali adatti.

Le aree di cui all'oggetto sono quindi per definizione, da considerarsi come **"Mercato su strada" (Art 1 – Comma 2 – Lettera c)** essendo lo stesso un mercato che occupa, per un certo tempo dell'arco della giornata (nel caso specifico una volta la settimana), spazi aperti, sui quali si alterna con altre attività cittadine (nel caso specifico parcheggio e parco pubblico)

Ciò premesso è del tutto evidente che all'area di cui in oggetto si applicano solo le prescrizioni di cui all'Art. 2 dell'Ordinanza 3 Aprile 2002, mentre le prescrizioni degli altri articoli si riferiscono alle caratteristiche delle Costruzioni stabili (nel nostro caso non previste) o dei Negozi Mobili, Banchi Temporanei, per i quali il rispetto dei requisiti igienico – sanitario è a carico proprietario / esercente l'attività e non dell'Amministrazione Comunale che mette solo a disposizione l'area pubblica.

Inoltre come previsto dall'Art. 2 – Comma 3 dell'Ordinanza 3 Aprile 2002, le prescrizioni di cui al Comma 2 sono vincolanti solo per gli spazi (posteggi) nei quali è effettivamente effettuato il commercio dei prodotti alimentari e non sulla generalità delle aree del Mercato.

Nel caso specifico quindi si è valutato di dotare delle reti tecnologiche solo una parte dei posteggi. Ad oggi infatti solo 2 posteggi dell'area mercatale oggetto di sistemazione sono destinati al commercio di generi alimentari con necessità di adduzione idrico sanitaria e di scarico delle acque reflue.

Sarà quindi cura dell'Amministrazione Comunale assegnare ai Commercianti di generi alimentari solo posteggi attrezzati con le reti tecnologiche di cui in progetto.

Ciò premesso si prevede la realizzazione dei seguenti impianti / reti tecnologiche:

- Rete idrica con dotazione di acqua potabile per singolo posteggio
- Rete di scarico acque reflue con dotazione di pozzetto sifonato per singolo posteggio

### **DOCUMENTAZIONE DI PROGETTO**

Il progetto è costituito dai seguenti documenti:

- IM.01 - Relazione tecnica specialistica;
- I.M. 02 – PLANIMETRIA GENERALE: Impianti – Progetto – scala 1:200  
*Impianto rete acque reflue (a servizio ambulanti)*  
*Impianto idrico (a servizio ambulanti)*  
PARTICOLARE POZZETTO SCARICO "AMBULANTI" – scala 1:20  
SEZIONE IMPIANTI TECNOLOGICI – scala 1:50
- IM.03 Computo metrico estimativo

### **NORMATIVE DI RIFERIMENTO**

1. Ministero della Salute: Ordinanza 3 Aprile 2002 - Requisiti igienico – sanitari per il commercio dei prodotti alimentari sulle aree pubbliche.

## **RETE IDRICA**

### **ORIGINE IMPIANTO**

L'impianto avrà origine nel punto in cui la Società che gestisce l'acquedotto pubblico, collocherà il contatore dell'acqua potabile.

Indicativamente esso sarà collocato in prossimità dell'area verde a fianco della "Casa dell'acqua" esistente, vicino alla fontanella pubblica.

Il contatore dell'acqua sarà posato a cura dell'ente gestore del servizio idrico in apposito pozzetto fornito e posato dall'Appaltatore. Il pozzetto avrà dimensioni pari a 70x70x60 cm. ( La. x Lu. x H ). Il chiusino sarà fornito dall'ente gestore del servizio all'appaltatore e da quest'ultimo messo in opera.

All'interno del pozzetto sarà installata una valvola di intercettazione generale dell'impianto idrico ed a valle della stessa una valvola di non ritorno per evitare possibili contaminazioni.

### **RETE DI DISTRIBUZIONE**

La tavola IM.02 riporta l'andamento della rete di distribuzione e la posizione dei terminali d'erogazione dell'acqua. Dalla tubazione principale si realizzeranno tanti stacchi quanti sono le utenze da alimentare (n° 2 terminali).

La nuova linea acquedotto per la distribuzione dell'acqua sanitaria alle singole utenze è costituita da tubazione in polietilene ad alta densità di diametri vari secondo i tratti. (vedi tavola P.01)

Le tubazioni avranno caratteristiche qualitative e dimensionali non minori di quelle prescritte dalla norma UNI ISO 4437, serie S 8.3, spessore pari a 12,5mm.

Il tubo d'alimentazione della singola utenza sarà dello stesso tipo di quello costituente la rete principale ma di dimensione pari a De=25mm.

### **TERMINALI DI EROGAZIONE ACQUA**

I terminali di erogazione saranno dei rubinetti a sfera da 1/2" lucchettabili con attacco portagomma per l'erogazione dell'acqua potabile.

## **RETE ACQUE REFLUE**

### **ACQUE REFLUE PRODOTTE DAGLI AMBULANTI**

Il progetto prevede di dotare le aree su cui si effettua il commercio di generi alimentari di scarichi fognari indipendenti per ogni postazione.

Le aree su cui si realizzerà la rete di scarico sono **solo quelle che saranno potenzialmente utilizzate per il commercio dei generi alimentari.**

L'Amministrazione Comunale assegnerà quindi ai Commercianti di generi alimentari solo quei posteggi attrezzati con le reti tecnologiche di cui in progetto.

Sulla tavola di progetto IM.02 sono riportati i posizionamenti di tutti i pozzetti di scarico nei quali le singole postazioni di vendita conferiranno i loro reflui.

In ciascun pozzetto di scarico sono previste le seguenti batterie di componenti:

- pozzetto con coperchio in ghisa leggera
- n°2 tubazioni in PVC De=100 mm, con tappo, che confluiscono in braga ad Y
- tratto di tubazione rettilinea D=100mm.
- gruppo sifone tipo Firenze D=100 mm. con tappo di ispezione
- tratto di tubazione rettilinea fino al collettore di scarico.

Bergamo, APRILE 2023

Arch. Andrea Bellocchio